



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Marchesato Anconitano, ò sia Marca d'Ancona.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

gente, e materie da fabricare.

ASSISI 31.40. -- 42. 40. Questa Città si gloria, e con gran ragione, de' natali, e deposito del Patriarca Serafico S. Francesco, e dell' insigni Patriarchessa, e Vergine Santa Chiara. A' due miglia d'Arsisi S. MARIA degli ANGELI 31. 40. -- 42. 40. Celebre per il Giubileo della Portiuncula. NOCERA 32.0. -- 42. 40. famosa per l'acque salutare, così per bere, come per bagnare.

FVLIGNO 31.40. -- 42. 40. Ella giace in vnfito di tutta perfezione: faceua ombra à Perugia, in modo che obligò questa alla sua distruzione; come seguì nell'anno 1281. hoggi fa figura con le memorie; e ci manda le confetture, carta eccellentissima da scriuere, & altro. ISPELLO 31.0. -- 42. 40. era sicuro, e si è fatto nome con le suenture, e le ruine. BEVAGNA 31.40. -- 42. 40. Manda fuori in gran copia buone tele da strapazzo.

NORCIA 32. 20. -- 42. 20. si può gloriare della residenza della Sibilla, natali di Sertorio, al cui valore, & alla cui prudenza deuono buona parte delle sue dottrine le Spagne; e dell' Imperatori Vespasiano, e Tito: Non si deue però arrossire di quelli di Domitiano. E qual terra non hà prodotto mostri? & sopra tutti vanta li natali del Gran Padre degli Ordini nell'Occidente, il Patriarca S. Benedetto. Le montagne di Norcia, & gli habitatori del suo distretto colmano Roma di buone saluaticine quadrupedi, & volatili; delle quali abbonda tutto il tratto di quà dell' Appennino. Le PRECE 32. 20. -- 42. 40. è celebre in tutta l'Italia, perche dandoci vna machina di castratori, ci dà frà quelli molti buoni Chirurghi. CERETO 32. 0. -- 42. 20. Madre di gente industriosa.

TODI 31. 20. -- 42. 20. fa chiasso per li natali dell'Imperatore Traiano, & farebbe arriuata à farlo credere, quando questo Principe non fosse stato parente, & compatriota di Hadriano, del quale costa che nascesse in Italica, Città della Bèrica: Con assai maggior franchezza questa Città si può pregiare de' natali di S. Martino Papa, & Martire. AQUASPARTA 31.40. -- 42. 20. Ducato della Casa Cesi. AMELIA 31. 40. -- 42. 20. Prouede Roma d'vne passe, che sono della medesima sorte di quelle di Corintho, ancora che non siano tanto stagionate dalla virtù del Sole. CASTEL TODINO 31. 40. -- 42. 20. è conosciutissimo dagli accidenti militari. MONTEFALCO 31.40. -- 42. 40. Patria della Donzella amorosa, dico di S. Chiara, splendore dell'Ordine Eremitano, & applicatissima contemplatrice dell'ineffabile Misterio della Santissima Trinità.

RIETI 32.20. -- 42. 20. Dicono che sia posta nell'umbelico dell'Italia, e ciò viene da quei del luogo espresso con vn sasso di smisurata grandezza. Ella, ancorche non goda aria felicissima, è vna delle popolazioni antichissime.

CASCIA 32.20. -- 42.20. ò sia di origine antica, ò moderna, egli è verissimo, che fù lungo tempo la pietra dello scandalo trà quei di Spoleto, & quei di Norcia, affettandone con le armi alla mano gli vni, e gli altri la Signoria.

*Marchesato Anconitano, ò sia
Marca d'Ancona.*

Si stende dal confine di Urbino al Tronto, doue si accosta al Regno di Napoli. E Paese distinto in colline, & pianure, fertile d'olio, vino, & vittouaglie, e traugliato da vna gente infaticabile, e martiale.

Dal sito di questo Marchesato, e da quello di Treviso, si può chiaramente concepire ciò, che li Tedeschi intendono sotto questa voce *March*, & *Marck scafft*, ò *Marck Graffschafft*, e qual sorte d'ufficio, ò dignità fosse; essendo queste due pezze le frontiere da essere guardate, & custodite nella dominatione, & Regno de' Longobardi.

Vi si contano molte Città, le doti delle quali si fogliono esprimere nella forma seguente.

Iesi Grassa, Osimo Antica, Ancona Mercantile, Loreto Santa, Macerata Fauorita, Fermo Potente, & Ascoli Bella. Oltre queste vi sono Camerino, Recanati, & al pari d'ogni altra per li traffichi, & fabrica de' panni Matelica, & Fabriano.

ANCONA 32.20. -- 43.20. pretende la sua fondatione da' miei Paesani, nell'età di Vulcano. Fù sempre ricca, e potente per li vantaggi del Porto, il quale hoggi (forza del Tempo, & vrtona della Fortuna!) è ripieno di maniera, che non è più simile à quello di prima. Questa Città, & il suo Porto, si segnalàro nell'inodatione de' Gothi, da' quali furono più volte infruttuosamente assediati. Segnalatissimo fù l'ultimo, quando la strinse Torila con vn'armata nauale non mai più veduta nell'Adriatico; mà essendo già la fortuna di quel feroce sù la cima della ruota prese quiui il tracollo con la distruzione di tanto apparato (le Naui furono, parte oppresse, parte affondate, & cento) brugiate da' fuoi) con perdita di quanto egli ci haueua condotto.

ASCOLI 33.0. -- 42.40. Questa Città può dire di hauere veduto nell'anno 663. di Roma incominciare il ballo della Guerra Sociale con

la morte del Proconſole Seruilio; del Legato Fonteio, e di tutte le ſquadre Romane, che ſtauan ſotto il comando loro; e può ben'anco dire d'hauerlo veduto finire nel 65. con l'afſedio, & caduta di ſe medefima. Nè guerra più pericolofa, nè moſſa per cauſa più giuſta, & plauſibile, nè terminata con maggior felicità ſi troua in molti Secoli delle guerre de' Romani, quanto queſta. PORTO D'ASCOLI 33. 0. -- 42. 40. Qui il nome ſpica adeguatamente la funzione del ſoggetto. OFFIDA 33. 0. -- 42. 40. E' forte di ſito. ARQUATO 32. 40. -- 42. 40. ſtà al piede di Monte Vittore, creduto per la più alta delle pezze dell'Appennino. S. MARIA IN GALLO 32. 40. -- 42. 40. Qui preſſo è vn Anuro chiamato GROTTA della SIBILLA 32. 20. -- 42. 40. dal quale gli ciarloni pigliano ſoggetti da fare ſtupire la gente goſſa, e di mente non ſana.

MONTALTO 33. 0. -- 42. 40. E' inſigne dall'educatione di F. Felice Peretti, detto il Cardinale Montalto, & poi Papa Siſto Quinto: farebbe aſceſa queſta Città al poſto più celebre, & più riſpettato di tutta la Chriſtianità, ſe la morte inuidioſa non attrauerſaua al ſuo Alunno la machina di trasportare, ò à forza di armi, ò à violenza d'oro, con la pietra del ſanto Sepolcro tutte le memorie più venerabili della Vita del Noſtro Santiffimo Saluatore, e Signore Gieſù Chriſto. GROTTA 33. 0. -- 42. 40. non la cede à Montalto per li natali del generoſo Pontefice ſopradetto. RIPATRANSONE 33. 0. -- 43. 0. E' auicurata dall'arte, & ben popolata.

FERMO 33. 0. -- 43. 0. *Firmium*, Arcieueſcouato. Vá pompoſo delli natali del ſuo doto, & erudito Lattantio. Può raccontare della ſudetta Guerra il ſuo aſſedio, & la fortita felice del Padre di Pompeo Magno; quando, sbaragliate le ſquadre Latine, riduſſe le coſe ad vna manifeſta apparenza della vittoria.

CITTÀ NVOVA 33. 0. -- 43. 0. E' bella, e ben popolata; ſtà in vn alto, & è Ducea, e primo titolo della Caſa Ceſarini di Roma.

MACERATA 32. 20. -- 43. 0. Ella è veramente Fauorita; mà con fauori meritati; vi riſiede il Governatore, la Ruota, e lo Studio.

CAMERINO 32. 20. -- 42. 40. E' antica, potente, & ſi fece nome al pari di ogni altra ne' tempi turbolenti dell'Italia.

MATELICA 32. 0. -- 43. 0. fabrica boniffimi panni. TOLENTINO 32. 20. -- 43. 0. E' Città illuſtre per la lunga dimora, morte, e depoſito di San Nicolò, ſplendore dell'Ordine Eremitano.

Mà ſenza comparatione più celebre è LORETTO 32. 40. -- 43. 20. doue l'Imperatrice del

Mondo ſi degnò che dagli Angeli foſſe trasportata la ſua pouera, mà Santiffima Caſa. Della veneratione, e deuotione, con le quali è da tante Nationi frequentato queſto ſanto luogo, così da Signori, e Principi Grandi, come da ogn'altra conditione di perſone; e de' ſuoi continui miracoli, ſono pur troppo noti, così nella fama, come anco ne' ſcritti li racconti. SIROLO 32. 40. -- 43. 20. E' vn luogo piccolo, e famoſo appreſſo gli Antichi per l'eccellenza de' vini; e ne' tempi correnti per la peregrinatione di molti, per venerare vna miracoloſa Imagine del Santiffimo Crocififſo.

RECANATI 32. 40. -- 43. 20. Ella è ricca, perche mercantile; e ſi frequenta per le fiere.

S. SEVERINO 32. 20. -- 43. 0. Riconoſce l'origine da' Longobardi, che diſtrulero *Septempeda*.

FABRIANO 32. 0. -- 43. 0. E come fareſſimo à carte Reali, Imperiali, e Papali, ſe non fuſſe Fabriano? Luogo ſingolare, & coſpicuo, anche perche non è inſigniro con il titolo di Città, ſe per tanti e tanti capi (tolſone l'eſſere arriuato tardi) n'è ben degno. SASSOFERRATO 32. 0. -- 43. 0. Deue à queſto luogo la Iuris prudentia il ſuo Barolo.

IESI 32. 0. -- 43. 20. Può queſta Città contentarſi con l'Epitteto di *Gratta*: felicità, che ſi ottiene da molti, & ſi conoſce da pochiffimi: O' pigliaua, ò daua il nome à Fiumicino, dal quale viene irrigata, prima detto *Aſſis*.

ROCCA di FIUMICINO 32. 20. -- 43. 20. E' ſtata fortificata per impedire il far'acqua, e le ſcorriere a' Barbari, al fiume di queſto nome.

OSIMO 32. 20. -- 43. 20. E' Città abbondante; e nota dall'aſſedio, poſtoui da Belifario, mentre ricettaua li Gothi. CASTEL FICARDO 32. 40. -- 43. 20. paſſa per luogo forte.

Diſtretto di FANO 31. 40. -- 43. 40. *Fanum Fortuna*: & veramente queſta Città da queſta inſtabile, & variabile deità hà riceuuto varia conditione. Toula la diſcece, & Belifario la riparò; non è merauiglia; ſtà al mare in vna Contrada fecondiſſima. Nel guazzabuglio dell'Italia ſoggiacque alla Caſa Malateſta; & finalmente ſi riduſſe al ſuo vero Signore, che è la Santa Chieſa.

Ducato di Urbino.

Si fece nome queſto Stato mediante la brauura, e bizzaria de' ſuo, già eſtinti Duchi; mà forſe più bizzari che l'interelle della propria ſucceſſione, & la gloria de' loro promotori non meritauono. E' paefe ricco, e pouero; & perciò habitato da gente parte in-defeſſa,